

# Sciacca Terme, transazione effettuata

## Il creditore accetta 800.000 euro ma il pericolo fallimento non è ancora scongiurato

Sancito l'accordo tra la cooperativa La Montagnola e la Terme di Sciacca Spa. La cifra oggetto della transazione stipulata mercoledì in tarda serata è di 800 mila euro. Uno sconto di circa 400 mila euro rispetto alla cifra in contenzioso pari a circa 1,2 milioni di euro. Nel corso della giornata di ieri, i legali della cooperativa avrebbero dovuto depositare l'accordo sottoscritto alla cancelleria fallimentare del Tribunale di Sciacca. Pericolo di fallimento scongiurato? No. Si ricorda che l'ultima udienza prefallimentare si è svolta lo scorso 14 giugno, quando il giudice delegato Carmen Bifano aveva rigettato una richiesta di rinvio dell'udienza da parte della società termale. In buona sostanza, il fascicolo si trova in camera di consiglio e il collegio giudicante potrebbe aver già assunto la decisione con un giudizio che non lascia più speranza per la sorte delle terme.

Insomma, la sottoscrizione della transazione per la somma di 800 mila euro potrebbe essere arrivata tardi. L'amministratore unico della Terme di Sciacca Spa, Carlo Turriciano, ha profuso ogni sforzo per scongiurare il fallimento, lottando anche contro i tempi della politica e della burocrazia che notoriamente sono lenti. Il pagamento della somma pattuita per porre fine al lungo contenzioso con la cooperativa La Montagnola, dovrebbe avvenire con lo scioglimento della Terme di Sciacca spa. Tale soluzione porrebbe fine anche alla spada di Damocle del cosiddetto aiuto di Stato per il quale la Commissione Europea aveva già avviato la procedura di infrazione delle norme in materia di libera concorrenza. Rispetto alle semplici enunciazioni del Governo regionale, adesso alia iacta est.

Ma l'ultima parola rimane in seno al collegio giudicante del Tribunale di Sciacca. Palaz-

zo di Giustizia presso il quale la società termale è presente non solo nella Sezione fallimentare, ma anche nella Procura della Repubblica, la quale qualche settimana fa ha disposto il sequestro di copiosi atti e documenti relativi al triennio di vita della Terme di Sciacca Spa.

E mentre Turriciano si sta adoperando per l'apertura, tramite concessione a terzi, del bar delle Terme e delle piscine Molinelli, rimane sostanzialmente ferma la questione relativa allo sviluppo del termalismo. Nella sua espressione pura è un settore che non tira più dal punto di vista turistico, sostituito, invece, dalla ricerca del benessere fisico attraverso i più ricercati centri di benessere. Le terme di Sciacca sono rimaste ancorate all'idea dell'ospedaletto, frequentato specie da anziani in lotta con gli acciacchi dell'età.

**FILIPPO CARDINALE**